



Modena - 27 settembre 2011

Sala Consiglio Provinciale - Viale Martiri della Libertà, 34

Programma Territoriale della provincia di Modena
“Comunicazione e promozione della salute”

Progetto “Territorio senza fumo”

Massimo Bigarelli

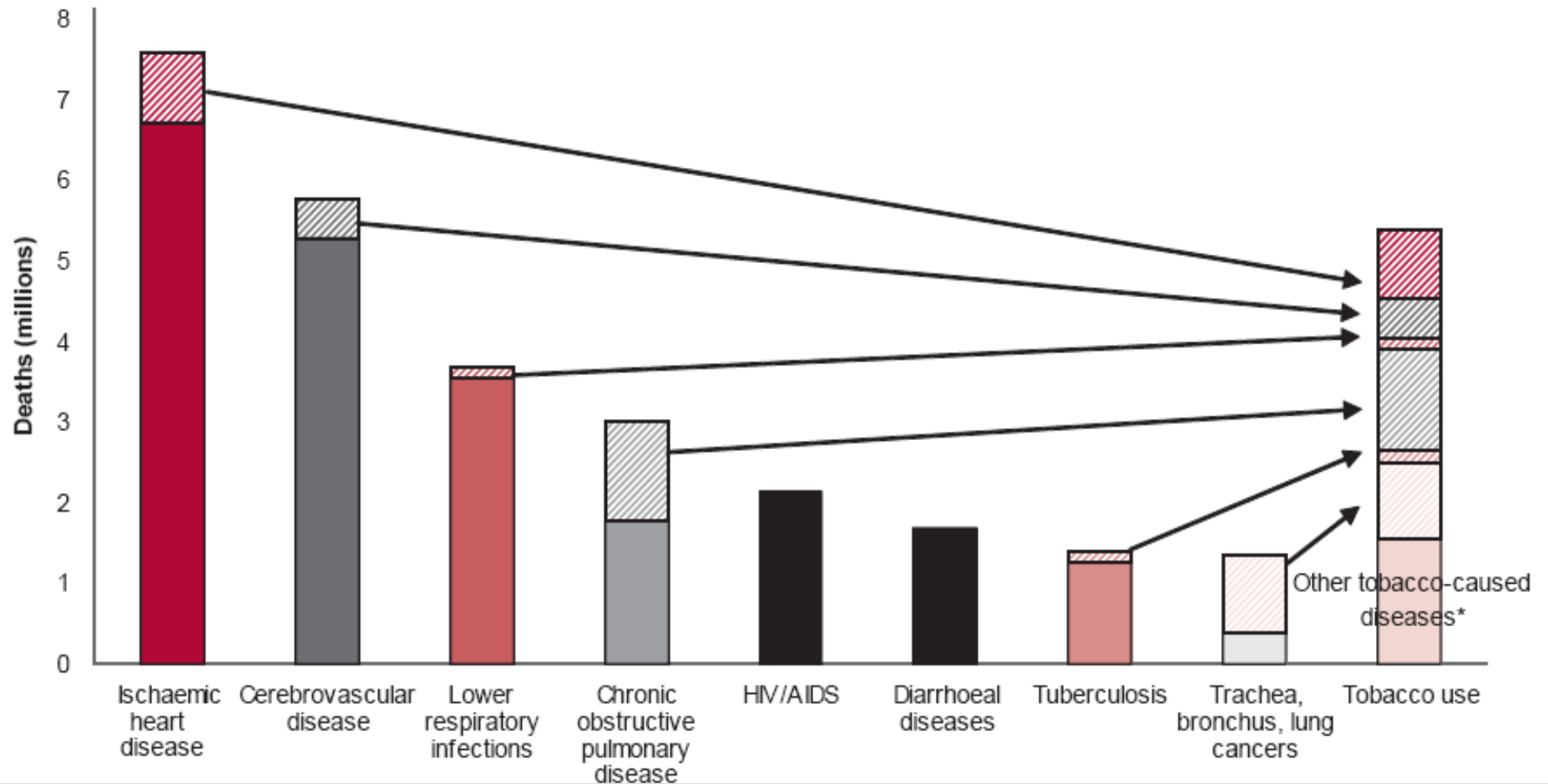
Dipartimento Salute Mentale, AUSL Modena

PRP 2010-2012; Delibera RER (Piano Regionale lotta al tabagismo); DGR 698/2008 (Programma Regionale Dip. Patologiche 2008-2010); L.R. 17/2007 (Disposizioni in materia di prevenzione, cura e controllo del tabagismo)

Impatto sulla salute

- Il fumo di tabacco è tra i principali fattori di rischio per l'insorgenza di numerose patologie cronico-degenerative **in particolare a carico dell'apparato respiratorio e cardiovascolare**
- Il fumo di tabacco è il maggiore fattore di rischio evitabile di morte prematura
- Si stima che circa **80 mila decessi** all'anno, in Italia, siano attribuibili all'abitudine al fumo con oltre **un milione di anni di vita potenzialmente persi**

Le otto cause maggiori di morte e le morti attribuibili al fumo di tabacco

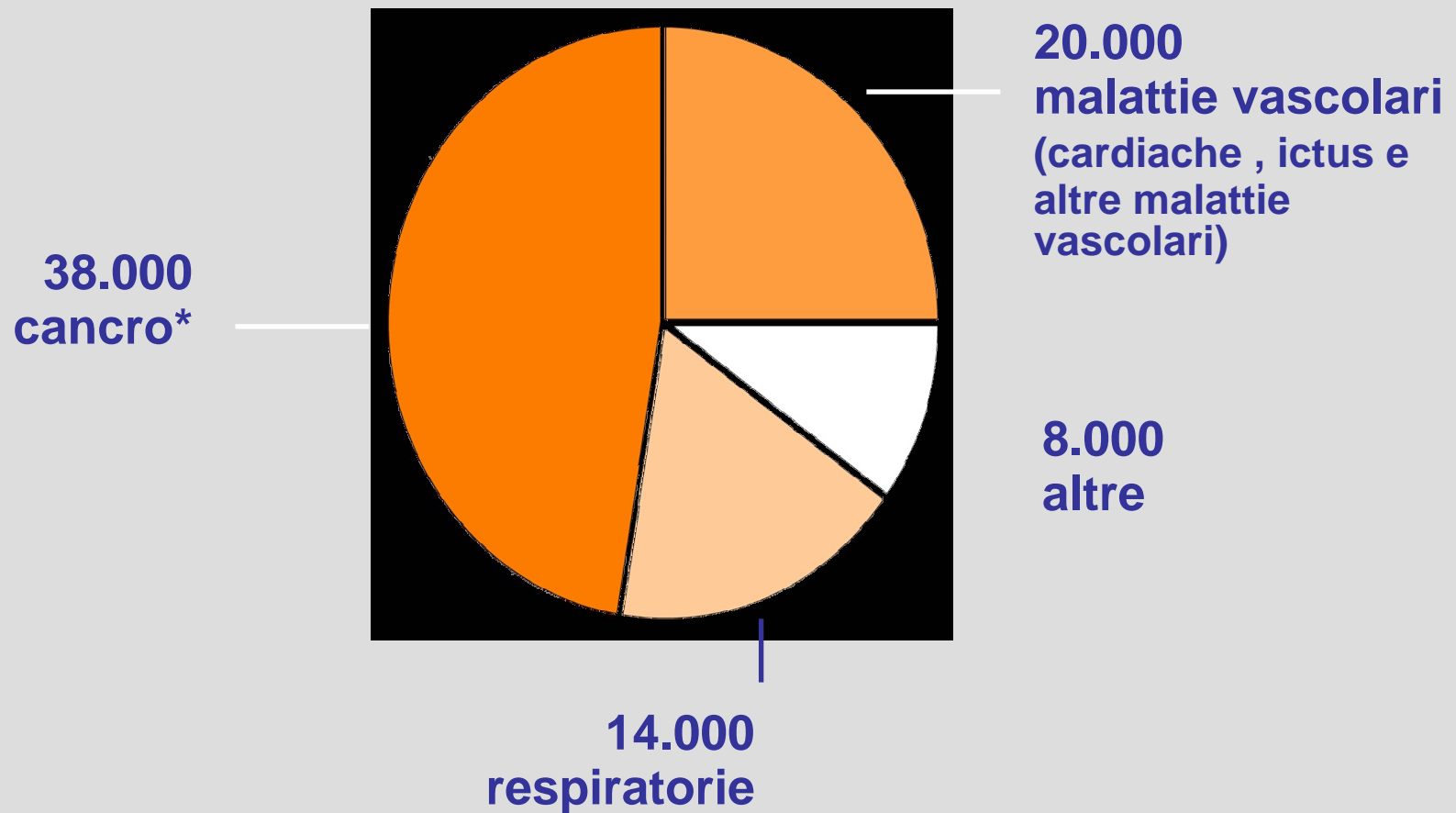


* le altre malattie dovute al fumo di tabacco includono: cancro della bocca e dell'orofaringe, cancro dell'esofago, dello stomaco, del fegato e altre forme di tumore, malattie cardiovascolari diverse da Infarto ed ictus, diabete e malattie del tratto digerente

Fonte: WHO, World Health Statistics, 2008,

http://www.who.int/whosis/whostat/EN_WHS08_Full.pdf

Fumare in Italia uccide 80.000 persone all'anno, a causa di molte diverse malattie

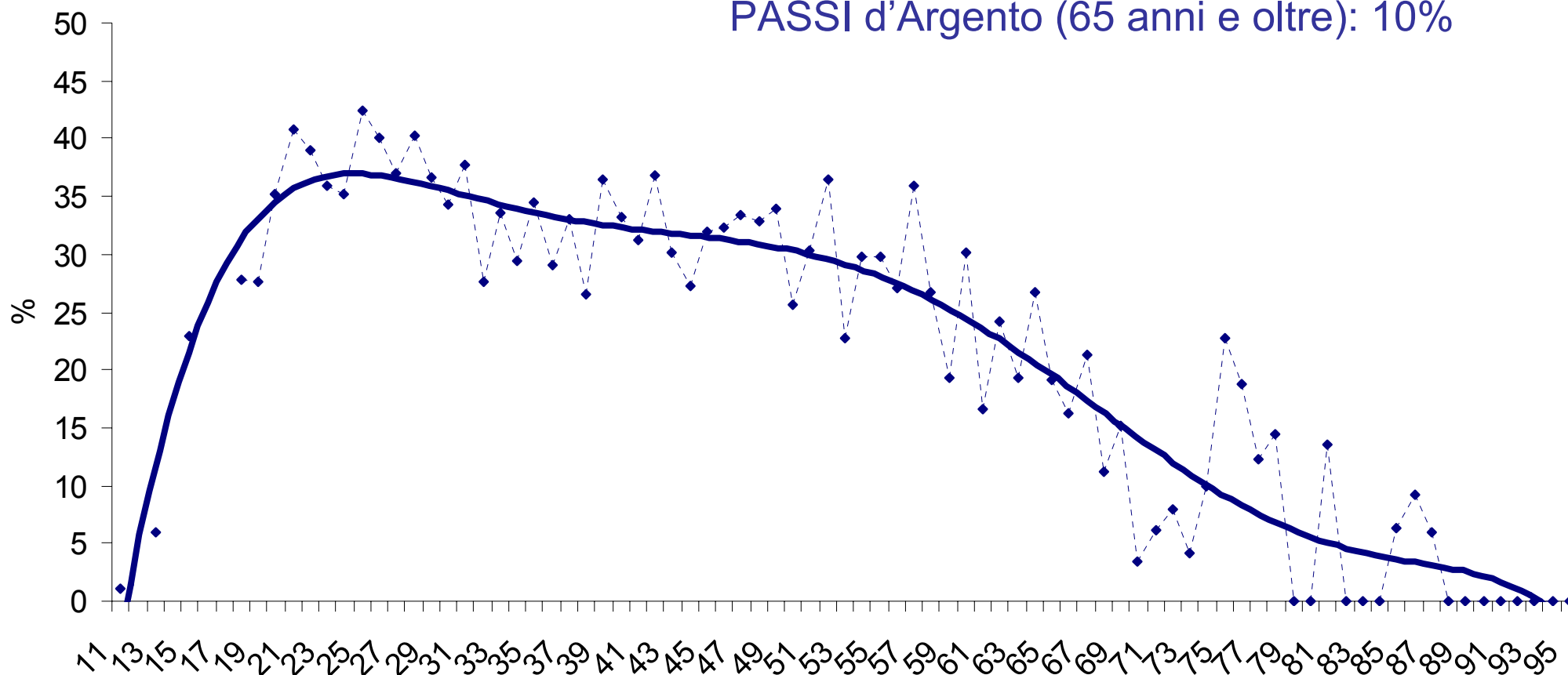


Abitudine al fumo per età Regione E-R anno 2009

HBSC (11-15 anni): 9%

PASSI (18-69 anni): 30%

PASSI d'Argento (65 anni e oltre): 10%



Adolescenti e preadolescenti in Regione Emilia-Romagna

- I fumatori crescono molto rapidamente all'aumentare dell'età:
 - 0,9% a 11 anni
 - 6% a 13 anni
 - 23% a 15 anni
- A 15 anni 1 adolescente su 4 fuma almeno qualche volta al mese e il 10 tutti i giorni

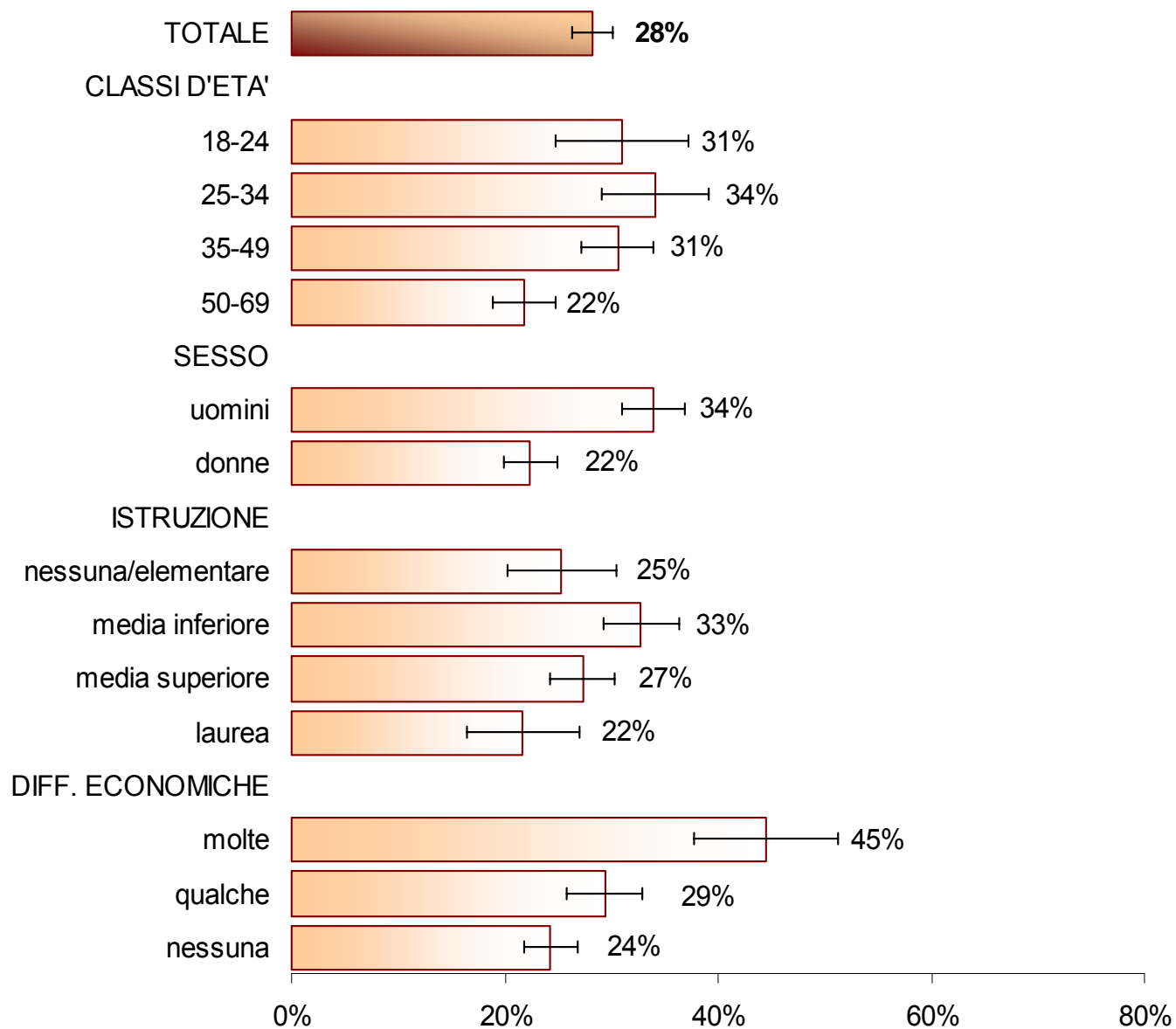
I fumatori adulti

- In provincia di Modena, i fumatori tra 18 e 69 anni rappresentano il **28%** degli intervistati, gli ex fumatori il 22% e i non fumatori il 50%.
- In Regione Emilia-Romagna i fumatori tra 18 e 69 anni rappresentano il **30%**
- Tra l'insieme delle ASL partecipanti al sistema Passi a livello nazionale la percentuale di fumatori è del **28%**

Caratteristiche dei fumatori Provincia di Modena

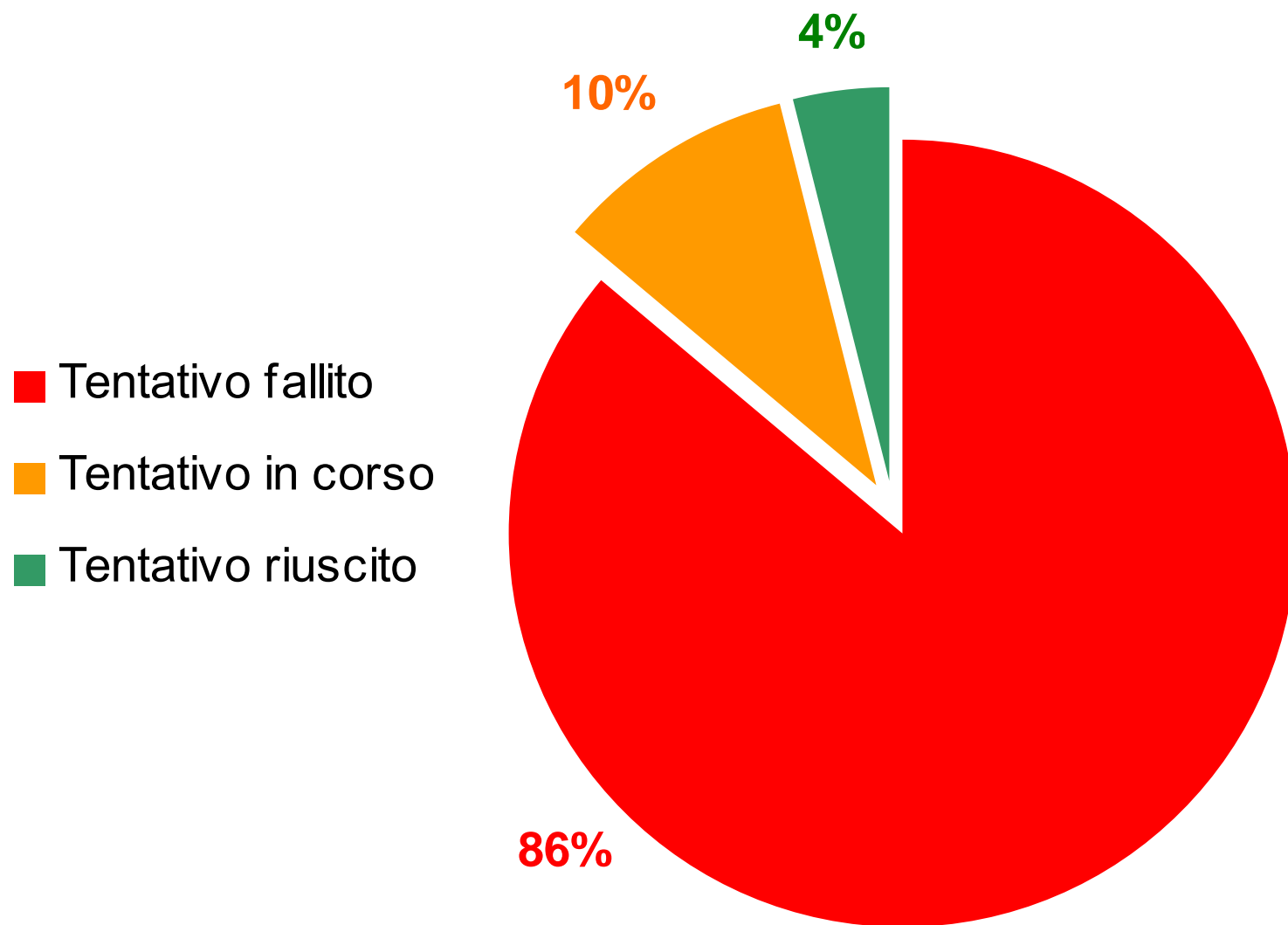
- L'abitudine al fumo risulta significativamente più diffuso:
 - tra i giovani (31% nei 18-24enni vs 22% 50-69 enni)
 - negli uomini (34% vs 22%)
 - tra chi dichiara di avere difficoltà economiche (45% vs 24%)
- Il 42% dei fumatori ha tentato di smettere nei 12 mesi precedenti l'intervista (quasi tutti da soli)

Caratteristiche dei fumatori in Prov. di Modena



Fumatori che tentano di smettere

Provincia di Modena



Il rispetto del divieto nei luoghi pubblici e sui luoghi di lavoro

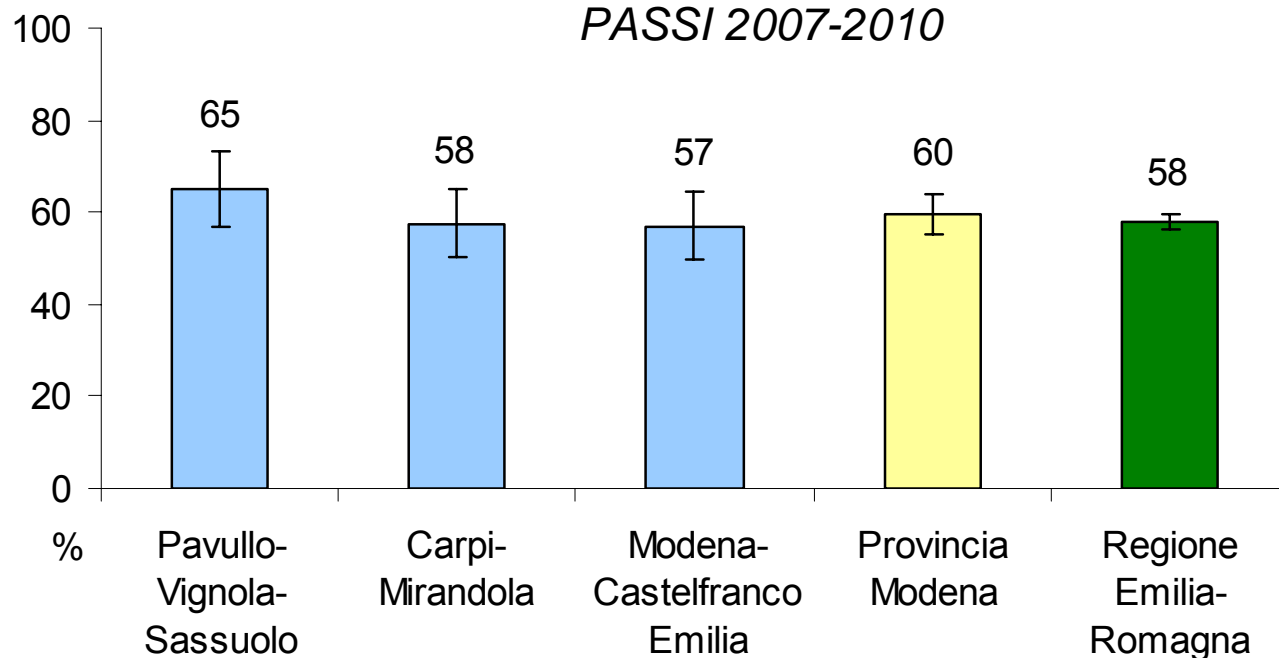
- In Provincia di Modena il 71% degli intervistati ritiene sempre il divieto di fumare nei locali pubblici e il 70% nei luoghi di lavoro
- Ci sono modeste differenze tra le aree distrettuali e geografiche: il rispetto assoluto è riferito in percentuale leggermente inferiore nei comuni montani (68% nei locali pubblici e 64% sul lavoro) rispetto al capoluogo (per entrambi 72%)

Attenzione dei medici al problema

In Provincia di Modena il 42% degli intervistati riferisce che un medico o un altro operatore sanitario si è informato sui comportamenti in relazione al fumo di sigaretta

Il 60% fumatori riceve un consiglio di smettere da parte di un medico o altro operatore sanitario

*Consiglio di smettere di fumare da parte di un operatore sanitario (%)
PASSI 2007-2010*



Interventi ambientali per modificare l'influenza sociale

- Riduzione della disponibilità
 - Limiti di vendita per età, orario, luoghi (ad esempio autogrill) etc
 - Divieti di fumare in luoghi pubblici e sul lavoro
- Aumenti del costo (tassazione)
- Divieti di pubblicità
- Regolamentazione dei media
 - censura dei film con presenze di fumo – WHO
 - codici di autoregolamentazione media
- Policy scolastiche (RR=0.32 – Moore 2001)

“ La salute è un bene collettivo, nella cui gestione ciascun membro della società deve essere coinvolto “

F. Basaglia

**Gli obiettivi specifici della DGR 844/2008
piano regionale di intervento per la lotta al
tabagismo**

- 1. Prevenzione tra i giovani e scuole libere dal fumo***
- 2. Centri anti – fumo***
- 3. Intervento anti – fumo dei MMG e degli altri operatori sanitari***
- 4. Luoghi di lavoro liberi dal fumo***
- 5. Ospedali e servizi sanitari liberi dal fumo***

PREVENZIONE E SCUOLE LIBERE DAL FUMO

- **Agg.to al 30/06/2011**
- Classi coinvolte a.s. 2010/2011 con programmi differenziati per target (Infanzia a colori = 2 , Liberi di scegliere = 5, Scuole libere dal fumo = 89); utilizzo dvd “Paesaggi di prevenzione”, Coinvolgimento insegnanti e genitori, iniziative locali in collaborazione con gli Ass. Politiche Giovanili
- **Obiettivi al 31/12/2011**
- Promozione e raccolta adesioni per a.s. 2011/2012 dei progetti Infanzia a colori, Liberi di scegliere, Scuole libere dal fumo ; Avvio percorso psico-educazionale Free your mind rivolto ai minori sulla disassuefazione dal fumo (Modena C.d.Ragazzi e Vignola)



CENTRI ANTIFUMO

Aggiornamento al 30/06/2011

Istituzione di un gruppo permanente conduttori dei CAF provinciali ; Realizzazione di pieghevoli informativi con orari e numero call center per iscrizioni

Obiettivi al 31/12/2011

Programma specifico dedicato alle donne con coinvolgimento dei Consulenti AzUSL

Applicazione linee guida regionali sulla “Corretta pratica clinica nella disassuefazione”

Progetto di ricerca sui recettori α -6 nicotinici (coord Policlinico)

Incremento numero di utenti afferenti agli 8 centri antifumo (n. 250 nell'anno 2010)

Stesura modulistica comune per le principali interfacce

OSPEDALI E SERVIZI SANITARI SENZA FUMO

Aggiornamento al 30/06/2011

Formazione degli agenti accertatori

Avvio del monitoraggio sulle aree esterne e ospedali e servizi sanitari

Monitoraggio sanzioni per il divieto di fumo

Obiettivi al 31/12/2011

Predisposizione regolamento aziendale sul divieto di fumo

Implementazione dell'attività con il piano regionale della prevenzione (PRP 2010-2012)

Avvio sperimentazione progetto FRESCO (counselling nei reparti ospedalieri e invii ai CAF, Mirandola, Carpi)

Seminario di formazione Mirandola 9 novembre 2011 (con presidio ospedaliero, pneumologia, AIPO e CAF)

LUOGHI DI LAVORO LIBERI DAL FUMO

Aggiornamento al 30/06/2011

Partecipazione al progetto Min Salute – CCM “Definizione e implementazione di un sistema di monitoraggio del rispetto della normativa sul fumo in Italia (coordinamento regione Veneto)

Opuscolo per RLS, RSPP e medici competenti aziendali ;

Uniformare le attività di vigilanza e prevenzione delle UOPSAL

Obiettivi al 31/12/2011

Coinvolgimento dei medici competenti per la registrazione abitudine tabagica nella cartella del lavoratore

Report sull'abitudine al fumo degli operatori sanitari

Programmazione di 3 interventi nelle realtà industriali della provincia (partenza settore biomedicale Mirandola) ;
mantenere i livelli di controlli

MMG E ALTRI OPERATORI SANITARI

- **Aggiornamento al 30/06/2011**

- Avvio progetto “Studio medico senza fumo” con registrazione nella cartella dell'anamnesi tabaccologica, diffusione del “*counselling breve*”; distribuzione materiale informativo in ambulatorio e sala d'attesa

- Stesura lettera condivisa di riscontro per i MMG che inviano i cittadini ai Centri anti-fumo, condivisione percorso follow-up

- **Obiettivi al 31/12/2011**

Estensione della partecipazione dei MMG al gruppo di progetto, con n. 3 medici, uno per area (accordo con UO cure primarie e FIMMG)

Incontri semestrali coi nuclei di cure primarie dei distretti sanitari , programmazione di una formazione annuale sul tabagismo

Programmazione interventi sui pazienti affetti da disturbi mentali (residenze psichiatriche e PDC)



**GRAZIE
DELL'ATTENZIONE !**

*Modena Sabato 11 Giugno 2011 ore
11.00 Premiazione concorso a premi
"Scommetti che Smetti" c/o
Ipermercato Leclerc-La Rotonda*

